



PROVINCIA DI FROSINONE

COMUNE DI SAN DONATO VAL DI COMINO

DELIBERAZIONE DEL PODESTA'

Verbale N. 133

Data 29-10-36

L'anno millenovecentotrenta sei addi

ventinove del mese di Ottobre nella Casa

Comunale.

IL PODESTA'

Cav. Dott. Guido Massa

assistito dal sottoscritto Segretario. Sig. Realacci Alfredo.

OGGETTO

Incarico all'avv. Cav. Lattanzio Coletti fu Carlo ad assistere questo Comune nella causa contro Marini Loreto e Tocci Cesidio.

Premesso che questa Amministrazione, avendo dato in appalto a Mazzola Saverio la esecuzione dei lavori di sistemazione di Piazza IV Novembre e del muraglione di Via Roma, provvedeva poi alla liquidazione in favore del Mazzola per L. 48695,04;

che Leone Carolinae Cedrone Carlo fu Felice, quali creditori del Mazzola con atto del 15 aprile 1932 per atti dell'Ufficiale Giudiziario della R. Pretura di Alvito, pignoravano presso questa Cassa Comunale la somma come sopra liquidata al Mazzola, e contemporaneamente citavano questa Amministrazione a comparire il giorno 27 Ottobre innanzi il Pretore di Alvito per emettere la relativa dichiarazione:

ne;

Handwritten signature

che il Podestà, quale capo di questa Amministrazione terza pignorata nell'udienza fissata dichiarò che effettivamente il Comune doveva al Mazzola la somma di L. 5.003,78 per lavori eseguiti in ~~XXXX~~ L. 3150 quale cauzione da lui versata - totale L. 8153,78 per il che il Pretore con sentenza del 12-9-32 notificata il 3-10-32 passata in giudicio senza opposizione, condannava questa Amministrazione, quale terza pignorata a pagare a Leone Carolina e Cedrone Carlo, creditori del Mazzola la somma di cui sopra; che frattanto Marini Loreto e Tocci Cesidio, anch'essi creditori del Mazzola Saverio, con atto dell'Ufficiale Giudiziario del Tribunale di Cassino, notificato a mezzo posta a questa Amministrazione il 24 febbraio 1932 dichiaravano al Mazzola di avere essi fornito la somma di L. 3150 per cauzione di lavori presi in appalto da questo Comune e più L. 10.000 in materiale, e poiché esso Mazzola si apprestava ad esigere dal Comune l'importo dei lavori, si rendeva necessario adire il Magistrato per ottenere la liquidazione del proprio avere e che frattanto copia di detto atto veniva notificato a questo Sig. Podestà; quale opposizione al pagamento in favore del Mazzola, citavano pertanto il Mazzola a comparire innanzi al Tribunale di Cassino all'udienza del 15 marzo 1932;

che il Tribunale di Cassino con sentenza del 25 giugno 1932, notificata a questa Amministrazione il 26 Ottobre 1932, ammetteva le parti alla prova e riprova, riservando al n. 4 del dispositivo ogni provvedimento sul merito e sulle spese;

che l'Ufficiale Giudiziario che notificò detta sentenza (come si è detto il 26 Ottobre 1932) nella relata di notifica sulla istanza del Marini e del Tocci, diffidava invece questa Amministrazione, sotto pena di doppio pagamento, di versare a chicchessia le somme dovute al Mazzola, provvedimento questo che non era stato preso dal Tribunale nella su citata sentenza;

che questa Amministrazione ritenne, come tuttora ritiene che, sia perché la diffida come sopra fatta dall'Ufficiale Giudiziario di Cassino non è conforme al dispositivo della ripetuta sentenza di quel Tribunale, sia per evitare spese coattive da parte di Leone e Cedrone, doveva pagare, come difatti pagò questi le somme dovute al Mazzola ai

sensi della sentenza del Pretore di Alvito, spedita in forma esecuti-
va e passata ingiudicata;

visto che i suddetti Marini e Tocci con atto del 5 Ottobre 1936 conven-
gono questa Amministrazione in giudizio per l'udienza del 23 detto,
avanti il Tribunale di Cassino deducendo essere stato male eseguito il
pagamento fatto a Leone e Cedrone e chiedono pertanto che questa Am-
ministrazione venga condannata a pagare ad un'attore la somma già pa-
gata a Leone e Cedrone in forza della ripetuta sentenza del Pretore
di Alvito;

ritenendo per quanto sopra esposto, addirittura insussistenti le pre-
tese di Marini e Tocci:

DELIBERA

Di chiedere la Superiore autorizzazione a resistere contro la causa
intentata da questi ultimi, col patrocinio del Sig. Avv. Cav. Lattanzio
Coletti fu Carlo.

Letto, approvato e sottoscritto.

IL PODESTÀ

F° G. Massa

IL SEGRETARIO COMUNALE

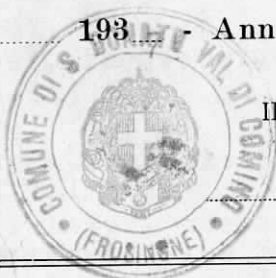
F° A. Realacci

Per copia conforme all'originale esistente nel registro delle deliberazioni del Podestà.

Ad uso amministrativo.

San Donato Val di Comino, li 14-12-

1937 - Anno XVI



IL SEGRETARIO COMUNALE

Realacci

Certificato di Pubblicazione

(Art. 14 della Legge 4 Febbraio 1926, N. 237)

Il presente verbale è stato pubblicato all'Albo pretorio di questo Comune, nel giorno festivo 1° Novembre 1936 ed in merito alla adottata deliberazione nessun reclam. pervenne a quest' Ufficio.

San Donato Val di Comino li 14-12- 1937 - Anno XVI



IL SEGRETARIO COMUNALE

Realacci

R. PREFETTURA DI FROSINONE

Div. 2/1 Pr. N. 39855

Visto: ed approvate dalla G.P.A. nella seduta del 22-12-1937 XVI

Frosinone, li 27 dicembre 1937 - Anno XVI

Bollo

IL PREFETTO

